

<b>Mittente</b>	Cebà Ansaldo	<b>Destinatario</b>	Frate Melchiorre
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Genova	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Ego vero iam te iterum		
<b>Contenuto</b>	Non si sente in buona salute, se l'amico è malato; e se è lontano, sente diminuito il suo valore. Manifesta quindi il proposito di ritrovarsi più spesso con Frate Melchiorre. La lettera è in latino. [Il destinatario faceva parte dell'ordine dei Carmelitani Scalzi]		
<b>Fonte</b>	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, p. 219.		
<b>Compilatore</b>	Navone Matteo		

---